

CONSIGLIO DELLA CEP (cfr. CG24, nn.160-161; 171-172) è l'organismo che anima e coordina l'attuazione del Progetto Educativo-Pastorale. La sua funzione è favorire il coordinamento e la corresponsabilità di tutti al servizio dell'unità del progetto pastorale dell'opera salesiana.

Il consiglio della CEP non si sostituisce e non si sovrappone ai diversi organismi della CEP, con decisioni non competenti, piuttosto deve aiutarli a:

- guardare all'integrità del progetto come l'orizzonte concreto delle programmazioni e delle attività dei diversi settori;
- sentirsi corresponsabili della sua elaborazione, realizzazione e verifica;
- avere volontà chiara di comunione e di servizio ai bisogni comuni;
- essere attenti alle necessità ed esigenze di insieme del contesto dei giovani;
- favorire il mutuo collegamento e la mutua collaborazione, soprattutto nei servizi più globali, come la formazione degli educatori;
- mantenersi in comunione e collaborare con i diversi gruppi della Famiglia Salesiana che lavorano nel territorio.

CG27

44. La nostra proposta comunitaria intende rilevare una "Chiesa in uscita"¹, e realizzare un ambiente educativo aperto e una comunità educativo pastorale "estroversa". La comunità salesiana ha il compito di creare fraternità anche con i laici corresponsabili, in particolare con i membri della Famiglia Salesiana, superando ogni forma di clericalismo e dirigendosi verso nuove frontiere, lasciando "le porte sempre aperte"².

46. Nella Chiesa, che è popolo di Dio in cammino e comunione di persone con diversi carismi e ruoli, condividiamo con i laici il servizio della costruzione del Regno di Dio. Il carisma salesiano ci chiede la cura, il coinvolgimento e la corresponsabilità di tutti i membri del nucleo animatore della Comunità Educativa Pastorale (cfr. Cost. 47), salesiani e laici, per promuovere una mentalità progettuale e un'azione comune a beneficio dei giovani, delle famiglie e degli adulti degli ambienti popolari.

LINEE DI AZIONE E DI GOVERNO:

- **Come don Bosco, con i giovani per i giovani:**
 1. Unità
 2. Comunità
 3. Con i giovani per i giovani
- **Linee operative da tener presente nella programmazione delle commissioni CEP:**
 1. Realizzare le opere di misericordia, in particolare sceglierne una come espressione della CEP.
 2. Riporre attenzione ad ogni azione educativa affinché sia con i giovani e per i giovani.
 3. Contrastare la disoccupazione giovanile e situazioni di illegalità.
 4. Scrivere il progetto della casa salesiana del Redentore di Bari.

¹ cf. *Evangelii Gaudium*, nn. 20-24,46.

² cf. *Evangelii Gaudium*, nn. 46-47

Casa salesiana Redentore
Bari

CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA PASTORALE REDENTORE DI BARI

Presidente: direttore, don Francesco

Segretario: responsabile dell'Ufficio stampa Redentore - Comunicazioni Sociali, dr. Giuseppe Cifarelli

Cell. 327.6769759 - Mail: bari@nboscoalsud.it

Membri: SDB + Coordinatori di commissioni con 2 delegati

Commissione di Pastorale Giovanile

(Oratorio Centro Giovanile, pastorale giovanile e sociale)

Coordinatore: direttore

Commissione di Pastorale Parrocchiale

(Parrocchia)

Coordinatore: don Mario Sangiovanni

Commissione Culturale

(Laboratorio culturale, Biblioteca di quartiere, Collegio universitario)

Coordinatore: don Giuseppe Ruppi

Commissione dei Servizi socio-educativi

(Centro d'Ascolto per Famiglie - Centro Aperto Polivalente per minori, CAF/CAP "Libertà"; Comunità Educativa per Minori Stranieri Non Accompagnati, "Comunità 16 Agosto"; Centro Socio-Diurno per minori "I ragazzi di don Bosco"; Punto Luce - Spazio Mamme con Save the Children)

Coordinatrice : Avv. Mariapia Locaputo

Commissione di Formazione Professionale (CFP)

Coordinatore: don Roberto Guarino

Commissione speciale "Festa della Comunità Redentore" 24 maggio

Coordinatore: Avv. Pasquale Attolico